



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

CENTRO DI ATENEO
PER I DIRITTI UMANI



Tavola Rotonda

Abolizione della pena di morte nel mondo e dell'ergastolo come negazione dei principi costituzionali

Lunedì 30 marzo 2015, h.15.30

Archivio Antico dell'Università di Padova, Palazzo del Bo, Via 8 febbraio 1848

Programma

Saluti iniziali

Marco Mascia, Direttore del Centro di Ateneo per i Diritti Umani, Università di Padova

Maria Grazia Lucchiari, Nessuno tocchi Caino, Padova

Relatori

Elisabetta Zamparutti, Tesoriera di Nessuno tocchi Caino, già deputata

Padre Guido Bertagna, Membro del Consiglio Direttivo di Nessuno tocchi Caino

Paolo De Stefani, Docente di Tutela internazionale dei diritti umani nel Corso di laurea in Scienze politiche, relazioni internazionali, diritti umani dell'Università di Padova

Davide Galliani, Docente di Diritti fondamentali nel Corso di laurea in Scienze sociali per la globalizzazione dell'Università di Milano

Vittorio Borraccetti, Magistrato, già componente del Consiglio Superiore della Magistratura

Gian Antonio Stella, Giornalista e scrittore

Rita Bernardini, Segretaria di Radicali Italiani, già deputata

Moderà

Alessandra Mercanzin, Giornalista 7Gold Telepadova

Informazioni

347 4041133 - 389 3414239

nessunotocchicaino.padova@gmail.com

Nessuno tocchi Caino, *La Pena di Morte nel Mondo*, Rapporto 2014, Roma, Reality Book 2015, 360 pp.



A cura di *Sergio D'Elia*

Prefazione di *Boni Yayi*, presidente del Benin

Introduzione di *Elisabetta Zamparutti*

Storia di *Ben Crair*

Esegesi di *Padre Guido Bertagna*

Nessuno tocchi Caino pubblica annualmente il Rapporto sulla pena di morte nel mondo per dar conto dei fatti più importanti relativi alla pena capitale e dell'evoluzione del dibattito sulla questione. Il Rapporto è dedicato ogni anno alla

personalità che più si è distinta per decisioni nel senso dell'abolizione: nel 2014 il premio è stato ricevuto dal Presidente del Benin Boni Yayi.

I Paesi o i territori che hanno deciso di abolire la pena di morte per legge o in pratica sono oggi 161. Di questi, i Paesi totalmente abolizionisti sono 100; gli abolizionisti per crimini ordinari sono 7; quelli che attuano una moratoria delle esecuzioni sono 6; i Paesi abolizionisti di fatto, che non eseguono sentenze capitali da oltre dieci anni o che si sono impegnati internazionalmente ad abolire la pena di morte, sono 48.

I Paesi mantenitori della pena di morte sono scesi a 37 (al 30 giugno 2014) rispetto ai 40 del 2012. I Paesi mantenitori sono progressivamente diminuiti nel corso degli ultimi anni: erano 43 nel 2011, 42 nel 2010, 45 nel 2009, 48 nel 2008, 49 nel 2007, 51 nel 2006 e 54 nel 2005.